



Cara Fratellanza,

La pace di Dio.

Considerando il momento difficile che vi è nel mondo, a causa dell'evoluzione del peccato e le sue manifestazioni, presentiamo alla nostra fratellanza consigli alla luce della parola di Dio affinché non vengano meno nella fede a motivo della falsa manifestazione che una maggiore conoscenza letteraria è la via per la loro salvezza, cercando una maggiore libertà di servire Dio, senza rendersi conto che si stanno allontanando dalla semplicità che era in Cristo e nei Suoi apostoli. Credere che solo la conoscenza biblica salva è sbagliato; la fede è ciò che porta l'uomo a Dio, per Gesù Cristo nostro Signore.

Il popolo di Dio è sempre stato esortato ad avere una vita semplice, rivolta alla costante ricerca della consacrazione e della santificazione, il cui obiettivo è raggiungere la statura dell'uomo perfetto. Questa è stata negli anni la nostra fermezza nella fede e nella grazia, attraverso la manifestazione dell'opera di Dio attraverso i doni dello Spirito Santo che si manifestano in noi, che sono segni della Sua evidenza.

Così, cercando di portare alla conoscenza della nostra fratellanza e del nostro ministero consigli per una maggiore fermezza dei fondamenti raggiunti dalla fede, esortiamo la fratellanza ad essere prudente contro le eresie dottrinali manifestate ai nostri giorni, che distorcono la fede dei fedeli. L'apostolo Paolo esortò Timoteo dicendo:

“Io adunque ti protesto, nel cospetto di Dio, e del Signor Gesù Cristo, il quale ha da giudicare i vivi ed i morti, nella sua apparizione, e nel suo regno, che tu predichi la parola, che tu faccia istanza a tempo, e fuor di tempo; riprendi, sgrida, esorta, con ogni pazienza, e dottrina. Perciocchè verrà il tempo, che non comporteranno la sana dottrina; ma, pizzicando loro gli orecchi, si accumuleranno dottori, secondo i lor propri appetiti: e rivolteranno le orecchie dalla verità, e si volgeranno alle favole” (2 Tim. 4:1 a 4)

E lo stesso apostolo parlò anche a Timoteo per esortare il popolo:

“Che faccian del bene, che sien ricchi in buone opere, pronti a distribuire, comunichevoli; facendosi un tesoro d'un buon fondamento per l'avvenire, acciocchè conseguano la vita eterna. O Timoteo, guarda il deposito, schivando le profane vanità di parole, e le contraddizioni della falsamente nominata scienza; della quale alcuni facendo professione, si sono sviati dalla fede. La grazia sia teco. Amen.” (1Tim 6:18 a 21)

Pertanto, adempiendo il dovere delle sentinelle - e in tempo - consigliamo alla nostra fratellanza e al nostro ministero, senza alcuna omissione, di allontanarsi prudentemente da coloro che, sostenendo di essere fratelli, manifestano e impongono cambiamenti negli usi e nei costumi che sono nelle persone che camminano nella semplicità, per allontanarle dalle giuste vie del Signore.

La Grazia del Signore Gesù sia con voi.

Vostri fratelli in Cristo,

**Consiglio della Presidenza degli Anziani più Antichi del Brasile,
e in comunione, Consiglio degli Anziani d'Italia.**